



CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Via Rocca de' Baldi, 7 Borgo San Giuseppe - 12100 Cuneo - c.f. e p.IVA 02963080045
tel: 0171334001 e-mail: protocollo.generale@csac-cn.it pec: csac-cn@cert.ruparpiemonte.it sito: www.csac-cn.it

DIREZIONE GENERALE

COMUNICATO STAMPA

VERSO UNA NUOVA IDENTITÀ PER L'EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE: UN WORKSHOP PARTECIPATIVO AL RONDÒ DEI TALENTI

Il 3 marzo presso il Rondò dei Talenti a Cuneo, si è svolto un workshop dedicato all'ascolto e alla condivisione dei desideri e delle suggestioni degli stakeholder coinvolti nel progetto di riqualificazione dell'ex Casa del Fascio Femminile. L'incontro, promosso dal **Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC)** e guidato dall'**Associazione Art.ur** con il supporto della grafica **Costanza Matteucci**, ha rappresentato un momento chiave nel percorso di trasformazione dell'edificio, destinato a diventare un punto di riferimento per l'autonomia abitativa di persone con fragilità, in un'ottica di inclusione e welfare di comunità.

Un progetto di inclusione e autonomia

L'iniziativa rientra nel progetto del **Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese**, finanziato dal **PNRR Missione 5**, che prevede la sperimentazione di modelli innovativi di autonomia per persone con disabilità. L'edificio, di proprietà del **Comune di Cuneo** e concesso **in comodato al Consorzio**, è in corso di ristrutturazione per ospitare **gruppi appartamento** per dodici beneficiari, il **Servizio Integrazione al Lavoro del CSAC**, un **monolocale per una persona in uscita da una condizione di grave marginalità** e spazi dedicati ad attività di comunità e socializzazione. Oltre alle risorse del PNRR, il Consorzio può contare sui contributi della Fondazione CRC e che la Fondazione Compagnia di San Paolo ha deliberato a favore del Comune di Cuneo, che permetteranno l'allestimento interno dei locali e il recupero dell'esterno, con un allestimento artistico che ne connoterà la nuova destinazione.

Il workshop: un momento di confronto e progettazione condivisa

Un primo momento è stato dedicato alle ragazze e ai ragazzi protagonisti del percorso di autonomia abitativa, che attraverso alcune attività laboratoriali, hanno espresso i propri sentimenti e desideri rispetto al luogo che andranno ad abitare. In un secondo momento si sono aggiunti al confronto i rappresentanti delle istituzioni, del comitato di quartiere e tutti i vari stakeholder del progetto. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di esprimere le proprie aspettative e idee per trasformare questa struttura in un luogo aperto e vivo per l'intera comunità. Tema centrale del workshop è stato la raccolta di suggestioni utili all'identificare di **un nuovo nome e una nuova identità viva per l'edificio**, da cui partire per la progettazione e la realizzazione di un **progetto artistico** per la facciata dell'edificio e per il cortile interno.

Partendo dalla storia dell'edificio, costruito in tipico **stile razionalista** a partire dalla seconda metà degli anni '30, per ospitare le attività di propaganda e socializzazione della sezione



femminile del Partito Nazionale Fascista a Cuneo, gli stakeholder e i beneficiari hanno riflettuto sulle aspettative e i desiderata di ognuno rispetto al progetto, sottolineando la necessità di **rinnovare l'identità della struttura** per allinearla alla sua nuova funzione sociale e comunitaria.

“Siamo molto emozionati perché il progetto procede speditamente, i beneficiari continuano con entusiasmo il loro percorso di autonomia e inizia a prendere forma anche la parte infrastrutturale, con il recupero della ex Casa del fascio femminile - *ha dichiarato Giulia Manassero, Direttore del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese*. Il workshop di oggi ha rappresentato un momento fondamentale per coinvolgere tutti gli stakeholder nella definizione del nuovo nome che connoterà l'edificio, nel tentativo di far passare, attraverso il naming e il nuovo brand identity, l'anima di ciò che vivrà internamente con ciò che chiunque potrà vedere dall'esterno. Siamo grati a tutti coloro che hanno partecipato con disponibilità ed entusiasmo alla giornata e guardiamo con curiosità alle proposte artistiche che Costanza Matteucci metterà a punto”.

Così la Sindaca di Cuneo Patrizia Manassero: “Un processo di riqualificazione si realizza sì con i lavori in cantiere ma anche attraverso le parole. Ringrazio quindi il Consorzio, l'associazione Art.ur, Costanza Matteucci e quanti sono intervenuti in questo primo passo per dare vita alla nuova immagine dell'ex casa del fascio femminile, dove nascerà un importante progetto per la nostra città e per questo siamo orgogliosi di aver messo a disposizione l'edificio”.

Questo workshop scrive il **primo capitolo della nuova storia** dell'ex Casa del Fascio femminile, una storia di **inclusione e accoglienza** che ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei beneficiari oltre al rafforzamento del tessuto sociale del quartiere e dell'intera città di Cuneo.

Per maggiori informazioni: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Ufficio Attività progettuali, progetti@csac-cn.it

